

NOTA STAMPA**INTESA SANPAOLO E AICCON PRESENTANO LA DECIMA EDIZIONE DELL'OSSERVATORIO SU FINANZA E TERZO SETTORE**

- **Oltre la metà delle organizzazioni non profit interpellate (54%) prevede investimenti nel 2021, per un terzo (34%) questi saranno orientati a potenziare il capitale umano**
- **L'80% è soddisfatto della relazione con gli istituti di credito, apprezzata l'esistenza di personale specializzato e formato sulle esigenze del Terzo settore e di offerte specifiche**
- **Sette organizzazioni su 10 dichiarano di aver effettuato investimenti nel periodo 2018-2020 (-21% sulla rilevazione precedente nonostante la situazione di emergenza); in particolare le cooperative sociali di tipo A**

Milano, 27 ottobre 2021 – Intesa Sanpaolo e AICCON (Associazione Italiana per la promozione della Cultura della Cooperazione e del Non Profit) hanno pubblicato la **X edizione dell'Osservatorio su "Finanza e Terzo settore"**.

Secondo i dati raccolti dall'indagine, il 54,4% dei soggetti intervistati (cooperative sociali e imprese sociali srl) prevede nuovi investimenti per il 2021, indirizzati per il 34,3% a potenziare il proprio capitale umano. Le previsioni sugli investimenti per l'anno in corso sono state confermate anche se in forte diminuzione rispetto al 2019 ante pandemia nel 2019 (-31,3%).

Per gli investimenti previsti, la principale fonte di copertura è costituita dall'autofinanziamento (50,4%) – cui fanno ricorso in particolare le cooperative sociali di inserimento lavorativo (55,2%) –, seguito dalle risorse erogate dagli istituti bancari (27,6%), canale cui fanno principalmente ricorso i consorzi (42,0%). La capacità di reazione alla situazione contingente si lega infatti al consolidamento dei rapporti con gli istituti di credito: più di 8 realtà su 10 si dichiara soddisfatta in tal senso, apprezzando soprattutto l'esistenza di personale dedicato e formato (27,0%) e di un'offerta specifica dedicata (40,4%; +5,2% rispetto all'anno precedente). L'83% delle imprese che hanno fatto richiesta di finanziamento alle banche nell'ultimo triennio (32,8%) ha ottenuto l'intero importo richiesto. La principale modalità di impiego dei finanziamenti ottenuti è data dagli investimenti a medio-lungo termine (47,2%), in continuità con l'anno scorso.

Rimane costante la conoscenza relativamente agli strumenti di finanza a impatto sociale (44,0%), in particolar modo tra i consorzi (58,3%). Il 34,6% di chi conosce il tema è interessato all'utilizzo o sta già utilizzando (17,3% in entrambi i casi) strumenti di questo tipo. Le cooperative sociali di tipo A sono le realtà che mostrano i livelli più elevati di utilizzo della finanza a impatto sociale (17,9%) e anche quelle che dichiarano un maggiore interesse in tal senso (23,1%). Lo strumento più conosciuto e utilizzato risulta essere quello dei finanziamenti agevolati (es. Fondo Rotativo per le imprese del MISE, fondi con provvista agevolata BEI, ecc.). Inoltre, il 58,4% delle organizzazioni ha avviato

percorsi di misurazione di impatto sociale delle proprie attività.

Su questo tema si evidenzia un'esigenza in termini di supporto formativo (nell'ambito dell'offerta di *non financial services* da parte degli istituti di credito) espressa dall'imprenditoria sociale (oltre 2 su 5), insieme ad altri aspetti legati, ad esempio, alle novità connesse alla Riforma del Terzo settore (con particolare riferimento a tematiche connesse al credito/ai finanziamenti) o alle modalità di realizzazione di campagne di *crowdfunding*.

Anche la X edizione dell'Osservatorio, come in passato, si è posta l'obiettivo di analizzare i fabbisogni finanziari dell'ultimo triennio (2018-2020): nonostante la situazione di emergenza 7 organizzazioni su 10 (-21% sulla rilevazione precedente) dichiarano di aver effettuato investimenti in tale periodo di osservazione. In particolare, sono state soprattutto le cooperative sociali di tipo A (76,8%) ad investire nel periodo di riferimento. Nel 51,5% dei casi i soggetti intervistati hanno confermato l'autofinanziamento (modalità indicata soprattutto dalle cooperative di inserimento lavorativo – 54,9%) quale principale fonte di copertura, seguito dall'affidamento agli istituti bancari (28,4%), cui hanno fatto ricorso quasi la metà dei consorzi.

Marco Morganti, responsabile Direzione Impact Intesa Sanpaolo, commenta: *“Il 2020 è stato un anno complesso per le organizzazioni del Terzo settore le quali hanno dovuto ripensare le proprie attività in considerazione dei nuovi vincoli imposti dalla situazione contingente. In poco tempo sono stati amplificati enormemente i bisogni socio-sanitari o, come nel caso della cultura, sono state azzerate le attività. In entrambi i casi, si è reso evidente il carattere necessario, anzi indispensabile, del Terzo settore, così come l'esigenza di una maggiore solidità strutturale, organizzativa e finanziaria delle organizzazioni che ne fanno parte”*.

“La decima edizione del rapporto si arricchisce di ulteriori informazioni e focus con l'intento di fotografare e stimolare lo sviluppo e la diffusione di istituzioni che coniugano una natura sempre più ibrida con un fine d'interesse generale” sostiene **Paolo Venturi, direttore AICCON**, *“Il mondo della cooperazione sociale è consapevole che è occorre “investire per ripartire”. Il capitale umano diventa la prima delle risorse da mobilitare e riqualificare e le strategie di sostenibilità attivate sono sempre più plurali e aperte ad investitori e strumenti ad impatto. Dentro questa transizione le banche vengono percepite come attori indispensabili e il loro valore cresce nella misura in cui cresce la capacità di conversare in maniera autentica con un mondo che chiede contemporaneamente un'offerta sempre più personalizzata e una forte empatia per progettualità comunitarie ed inclusive”*.

L'Osservatorio, inoltre, quest'anno per la prima volta si arricchisce di un'analisi curata da Ipsos Italia e AICCON, in collaborazione e con il patrocinio di Confcooperative-Federsolidarietà e Legacoopsociali, volta a rilevare il *sentiment* e le prospettive future di sviluppo delle imprese sociali che restituisce un andamento positivo di tali realtà imprenditoriali soprattutto rispetto alla loro dimensione occupazionale a fronte di una maggiore difficoltà sul piano economico.

“Il 31% delle realtà osservate dichiara un aumento in termini occupazionali e un costo del lavoro in crescita per la metà dei rispondenti. D'altro canto, i margini di profitto e il risultato economico sono in diminuzione rispettivamente nel 64% e nel 59% dei casi” sottolinea **Enzo Riso, direttore scientifico di Ipsos Italia**, *“Con riferimento al corso del 2021, le imprese sociali interrogate hanno dichiarato una prospettiva positiva in termini sia di crescita da un punto di vista economico - in aumento sia il margine di profitto (+13 sul 2020) che il risultato economico (+23 sul 2020) - che di stabilità da un punto di vista occupazionale – sostanzialmente invariato il numero di dipendenti (+5 sul 2020)”*.

Per ulteriori informazioni:

Informazioni per la stampa

Intesa Sanpaolo

Media and Associations Relations

Attività istituzionali, sociali e culturali

stampa@intesasnpaolo.com

<https://group.intesasnpaolo.com/it/sala-stampa/news>

Intesa Sanpaolo

Intesa Sanpaolo è la principale Banca in Italia e una delle più solide e profittevoli banche europee. Offre servizi bancari commerciali, di corporate investment banking, gestione del risparmio, asset management e assicurativi. Il Gruppo Intesa Sanpaolo conta circa 13,5 milioni di clienti in Italia, serviti attraverso i suoi canali digitali e tradizionali, e 7,2 milioni di clienti all'estero, dove è presente con banche controllate operanti nel commercial banking in 12 Paesi in Europa centro-orientale, Medio Oriente e Nord Africa e con una rete internazionale specializzata nel supporto alla clientela corporate in 25 Paesi. Intesa Sanpaolo è riconosciuta come una delle banche più sostenibili al mondo. Per il Gruppo creare valore significa essere motore di crescita per la società e l'economia. In campo ambientale, ha creato un fondo di 6 miliardi di euro destinato all'economia circolare. Promuove progetti rilevanti di inclusione economica e riduzione della povertà, tra cui un fondo di impatto per 1,5 miliardi di euro di finanziamenti a categorie di soggetti con difficoltà di accesso al credito. Intesa Sanpaolo è fortemente impegnata in attività culturali proprie e in collaborazione con altri soggetti in Italia e all'estero, incluse esposizioni permanenti e temporanee del suo vasto patrimonio artistico presso le Gallerie d'Italia, i musei del Gruppo a Milano, Napoli, Vicenza e prossimamente Torino.

Sito internet: group.intesasnpaolo.com | News: <https://group.intesasnpaolo.com/it/sala-stampa/news> | Twitter: @intesasnpaolo | Facebook: @intesasnpaolo | LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/intesa-sanpaolo> | Instagram: @intesasnpaolo

AICCON

AICCON - Associazione Italiana per la Promozione della Cultura della Cooperazione e del Non Profit è il Centro Studi promosso dall'Università di Bologna, dall'Alleanza delle Cooperative Italiane e da numerose realtà, pubbliche e private, operanti nell'ambito dell'Economia Sociale, con sede presso la Scuola di Economia e Management di Forlì - Università di Bologna. L'associazione è riuscita in questi anni a divenire un punto di riferimento scientifico grazie all'importanza delle iniziative realizzate ed alla continua attività di formazione e ricerca sui temi più rilevanti per il mondo della Cooperazione, del Non Profit e dell'Economia Civile, svolte in costante rapporto con la comunità accademica e le realtà del Terzo Settore.

Ipsos Italia

Ipsos è l'azienda leader nelle ricerche di mercato presente in 89 paesi che da 40 anni dà voce e forma al pensiero di milioni di persone nel mondo.